



LEGA - SALVINI PREMIER - LOMBARDIA

Gruppo Consiliare Comune di Bergamo

Bergamo, li 2 marzo 2020

N. EQ071107 FG
11. 3 / F0003 - 20
del 4/3/2020

Al Signor Presidente
del Consiglio Comunale
di Bergamo

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: martiri delle foibe

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BERGAMO

PREMESSO CHE:

- venerdì 7 febbraio 2020, al teatro civico di Dalmine, è stata organizzata una serata promossa dall'A.N.P.I., dall'A.R.C.I., dalla C.G.I.L., dall'A.C.L.I. e da Il Porto in occasione del Giorno del Ricordo, solennità civile nazionale celebrata il 10 febbraio di ogni anno ed istituita con la legge n. 92 del 30 marzo 2004 e volta a conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale;
- in occasione della predetta serata, la storica Grazia Milesi, membro dell'A.N.P.I. Alto Sebino, ha incredibilmente sostenuto che gli infoibati e gli esuli Italiani giuliano-dalmati se la sono "meritata" perché erano tutti fascisti, i numeri divulgati sono "gonfiati", gli esuli hanno scelto liberamente di andarsene dalle loro terre per cogliere

un'opportunità nella Repubblica Italiana e il Giorno del Ricordo è stato istituito sulla base di bugie e come rivalsa nei confronti del Giorno della Memoria;

- va da sé che tali argomentazioni negazioniste unitamente ad innumerevoli episodi simili ed il tenebroso quanto ridondante silenzio protratto per molti anni sulla questione, impongono una definitiva presa di posizione in suffragio dei numerosissimi esuli istriani e dalmati infoibati e vittime, unitamente ai loro discendenti, dell'odio comunista;
- anche il Presidente della Repubblica, intervenendo in occasione della celebrazione della Giornata del Ricordo, ha sottolineato che le foibe furono " ... *una sciagura nazionale alla quale i contemporanei non attribuirono - per superficialità o per calcolo - il dovuto rilievo ...* " e che oggi bisogna stare attenti oltre al negazionismo all'indifferenza. Secondo il Capo dello Stato " ... *esistono ancora piccole sacche di deprecabile negazionismo militante ...* ", e che oggi il " ... *vero avversario da battere, più forte e più insidioso, è quello dell'indifferenza, del disinteresse, della noncuranza, che si nutrono spesso della mancata conoscenza della storia e dei suoi eventi ...* ";
- le Istituzioni, le Forze politiche, le Associazioni, i Sindacati non possono restare silenti di fronte alla vergognosa negazione storica sulle foibe ed è necessario che prendano le distanze pubblicamente da atteggiamenti di indifferenza e false rivisitazioni storiche corroboranti ideologie negazioniste;

CONSIDERATO CHE

è indubbio compito dell'attuale Amministrazione, sulla scorta di quanto già attuato dalle precedenti, concretizzare ed intraprendere idonei ed opportuni percorsi, attraverso manifestazioni ed incontri, atti a celebrare degnamente la Giornata del Ricordo e la disumana tragedia dei foibati;

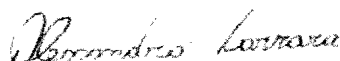
tutto ciò premesso

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

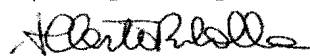
- a stigmatizzare tali comportamenti e continuare nel prevedere ed organizzare iniziative atte a diffondere la conoscenza dei tragici eventi anche presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado;

- a proseguire nel favorire la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti al fine di valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste Dalmate;
- a persistere nel preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all'estero;
- ad invitare l'A.N.P.I. a dissociarsi da tutti i comportamenti che perseguono tesi dal chiaro intento revisionista e volte solamente a minimizzare o provare a giustificare, anche semplicemente tentando di contestualizzare i crimini commessi al periodo storico, l'indiscussa violenza perpetrata contro gli italiani autoctoni della Venezia Giulia, del Quarnaro e della Dalmazia. Laddove ciò non dovesse avvenire, si chiede all'Amministrazione che prenda idonei e più opportuni provvedimenti anche se del caso limitando ovvero revocando i finanziamenti ovvero le agevolazioni concesse alla Sezione cittadina della predetta Associazione.

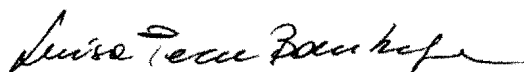
Alessandro Carrara
(Consigliere Lega)

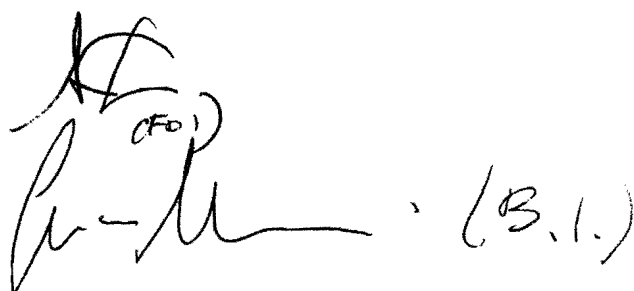


Alberto Ribolla
(Consigliere Lega)

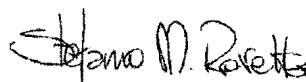


Luisa Pecce
(Consigliere Lega)

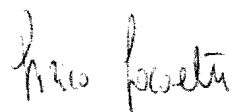




Stefano Massimiliano Rovetta
(Consigliere Lega)



Enrico Facchetti
(Capo Gruppo Lega)



Giacomo Stucchi
(Consigliere Lega)



Filippo Bianchi
(Consigliere Lega)

